# VIDEO. Robert Carsen e il suo Edipo a Colono con Giuseppe Sartori e Fotinì Peluso

Dopo il grande successo del suo Edipo Re, messo in scena nel 2022, Robert Carsen torna al teatro greco di Siracusa per dirigere dal 10 maggio al 28 giugno Edipo a Colono. Tragedia poetica ed elegiaca, delicata analisi sulla capacità di accettare e andare avanti qualunque cosa succeda.

Giuseppe Sartori torna a interpretare Edipo, mentre esordisce al Teatro Greco nel ruolo di Antigone la giovane e talentuosa Fotinì Peluso.

---

# VIDEO. Sonia Bergamasco è Elettra, al teatro greco diretta da Roberto Andò

Ad aprire la stagione numero sessanta della Fondazione Inda al teatro greco di Siracusa sarà, il 9 maggio, l'Elettra di Sofocle. Protagonista è Sonia Bergamasco, mentre Anna Bonaiuto vestirà i panni di Clitennestra.

A firmare la regia dell'intensa tragedia su passione e vendetta è Roberto Andò.

Elettra è realizzata in coproduzione con il Teatro di Napoli. Rimarrà in scena a Siracusa fino al 6 giugno, per poi andare

in tournée a Pompei il 10, 11 e 12 luglio.

---

# Guida alla nuova stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa

Guida sintetica alla 60ª stagione delle rappresentazioni classiche della Fondazione Inda. Dal 9 maggio al 6 luglio 2025, al teatro greco di Siracusa si alterneranno quattro produzioni che intrecciano tradizione e innovazione, affidate a registi di rilievo e con un cast di attori di spicco tra cui Sonia Bergamasco, Vinicio Marchioni, Fotinì Peluso, Lella Costa, Giuseppe Sartori e Giulia Fiume.

Programma degli Spettacoli

**Elettra di Sofocle (dal 9 maggio al 6 giugno 2025)**
Regia: Roberto Andò (al suo debutto al Teatro Greco)
Traduzione: Giorgio Ieranò
Cast: Sonia Bergamasco (Elettra), Anna Bonaiuto (Clitennestra), Roberto Latini (Oreste)
Andò esplora il tema della passione eroica, evidenziando come gli eroi sofoclei siano guidati da una visione univoca e assoluta. Propone una lettura intensa della tragedia, focalizzandosi sulla passione assoluta di Elettra per la vendetta. Coproduzione con il Teatro di Napoli e prevede una tournée a Pompei e Verona.

**Edipo a Colono di Sofocle (dal 10 maggio al 28 giugno 2025)**
Regia: Robert Carsen (ritorno al Teatro Greco)
Traduzione: Francesco Morosi
Cast: Giuseppe Sartori (Edipo), Fotinì Peluso (Antigone)

Carsen ritorna al Teatro Greco con una messa in scena che esplora la dignità e la determinazione di Edipo nel suo ultimo viaggio. Affronta il tema della sepoltura come simbolo di grandezza e riepilogo di un'esistenza, focalizzandosi su un Edipo anziano e stanco, desideroso di essere sepolto lontano da Tebe .

**Lisistrata di Aristofane (dal 13 al 27 giugno 2025)**
Regia: Serena Sinigaglia (debutto al Teatro Greco)
Traduzione: Nicola Cadoni
Cast: Lella Costa (Lisistrata)
Note di regia: Sinigaglia offre una rilettura contemporanea della commedia, sottolineando la determinazione della protagonista nel perseguire la pace attraverso mezzi non convenzionali, enfatizzando la forza e l'ironia del personaggio di Lisistrata nel contesto attuale.

**Iliade – Creazione originale da Omero (dal 4 al 6 luglio 2025)**
Regia e coreografia: Giuliano Peparini
Testi: Francesco Morosi
Cast: Vinicio Marchioni (Aedo), Giuseppe Sartori (Achille), Giulia Fiume (Andromaca)
Note di regia: Peparini presenta uno spettacolo che fonde danza, musica e poesia, offrendo una reinterpretazione moderna dell'epopea omerica. Le musiche originali sono composte da Beppe Vessicchio

Informazioni Utili
Date: Dal 9 maggio al 6 luglio 2025
Orari: Spettacoli alle 19:00 a maggio e alle 19:30 a giugno
Durata media: Circa 1 ora e 40 minuti
Biglietti: TicketOne, sede Fondazione Inda (c.so Matteotti) e botteghino teatro greco di Siracusa
Giornate siracusane (sconto per residenti in provincia): 11 maggio e 2 giugno per Elettra di Sofocle; 18 maggio e 16 giugno per Edipo a Colono; 15 e 23 giugno per Lisistrata di Aristofane; 6 luglio per Iliade da Omero di Giuliano Peparini.
Accessibilità linguistica: Traduzioni simultanee in inglese,

francese e spagnolo tramite intelligenza artificiale 

---

# Festa della Liberazione, corteo di Cgil e Anpi: “manifestazione sobria ma determinata”

In un clima nazionale segnato dal lutto per la scomparsa di Papa Francesco, il governo ha chiesto sobrietà in occasione delle commemorazioni del 25 aprile, Festa della Liberazione. A Siracusa, l’ANPI e la CGIL decidono comunque di scendere in piazza, nel rispetto del dolore collettivo, ma con la ferma volontà di non rinunciare a una delle date fondanti della democrazia italiana. Alle 17, corteo da piazza San Giovanni a piazza Euripide.

L’80° anniversario della Liberazione dal nazifascismo rappresenta, per le due sigle promotrici, non soltanto un momento di memoria, ma soprattutto un’occasione di rinnovato impegno per i valori antifascisti e per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza. “Il 25 aprile è la data in cui il popolo italiano celebra la Liberazione dal nazifascismo e onora la Resistenza, che ha cambiato il destino del nostro Paese”, si legge nella nota congiunta. “È la data fondativa della nostra Repubblica, che trae linfa e legittimità dalla Costituzione nata dalla lotta antifascista”.

Secondo Francesco Randone, presidente della sezione siracusana dell’ANPI, “ogni anno rinnoviamo, in questa giornata, il nostro impegno a difendere quei valori fondamentali che hanno reso possibile una società più giusta, libera e solidale. Ma non possiamo ignorare le inquietudini che attraversano

l’attuale fase politica, né sottovalutare comportamenti e scelte istituzionali che appaiono divisivi, inadeguati e talvolta apertamente ostili al patrimonio democratico conquistato con la Resistenza”.
Una posizione che trova piena sintonia con quella della CGIL di Siracusa, il cui segretario generale Roberto Alosi ribadisce che “l’80° anniversario della Liberazione non è solo una ricorrenza storica, ma una chiamata all’azione. Oggi più che mai serve una nuova ‘Liberazione’: quella dei diritti negati, dei lavoratori sfruttati, delle persone escluse”.
La manifestazione si pone quindi come un momento di “mobilitazione unitaria”, rivolto a forze politiche e sindacali, associazioni, cittadine e cittadini che si riconoscono nei principi della Carta costituzionale. In programma ci saranno interventi pubblici, letture, momenti musicali e la deposizione di una corona commemorativa.
“La Resistenza ci ha insegnato che la libertà è indivisibile: o è di tutti, o non è”, conclude Alosi. “E che senza lavoro libero, sicuro e dignitoso, non c’è vera democrazia”.
Nel rispetto del lutto nazionale, ANPI e CGIL di Siracusa sottolineano che la manifestazione si svolgerà in forma sobria ma determinata.

---

# Per i funerali di papa Francesco, in partenza 8 operatori siracusani di Protezione Civile

In vista dei funerali di Papa Francesco, che si terranno sabato 26 aprile 2025 alle ore 10:00 sul sagrato della

Basilica di San Pietro, la Sicilia si prepara a dare il proprio contributo attraverso l’invio di una delegazione di circa 30 volontari di Protezione Civile. 
Su disposizione del Dipartimento Regionale, la pattuglia siciliana sarà composta da operatori provenienti da diverse province dell’isola. Tra questi, per la provincia di Siracusa, si segnalano al momento quattro volontari da Augusta, due da Noto e due da Sortino. Per ora, non sono previsti operatori in partenza da Siracusa città. I volontari saranno impegnati in attività di assistenza alla popolazione e supporto logistico durante le esequie.
La partecipazione siciliana si inserisce in un più ampio sforzo nazionale che vedrà coinvolti circa 2.000 volontari della Protezione Civile provenienti da varie regioni italiane. Il loro compito sarà quello di garantire l’ordine e la sicurezza per le centinaia di migliaia di fedeli attesi a Roma per rendere omaggio al Pontefice. 
Il capo della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, nominato commissario straordinario per l’organizzazione delle esequie, ha dichiarato che si attendono tra le 200.000 e le 250.000 persone nella capitale. Per gestire i flussi e garantire la sicurezza, è previsto l’utilizzo del sistema di allerta IT-Alert per diffondere informazioni utili ai presenti. 

---

# Agòn, il processo ai protagonisti del dramma antico: Elettra accusata di

# concorso in omicidio

Il 4 giugno, alle 22, si rinnova l’appuntamento con Agòn. Al teatro greco di Siracusa, nell’ambito della 60.a stagione Inda, va in scena il processo simulato ai protagonisti delle tragedie. Quest’anno, sul banco degli “imputati” finisce Elettra (di Sofocle), accusata di concorso in omicidio insieme al fratello Oreste mediante istigazione, per aver causato la morte della madre Clitemnestra e del di lei convivente Egisto. Pubblico e giuria emetteranno il loro verdetto.
Agòn è una iniziativa del The Siracusa Institute in collaborazione con l’Associazione Amici dell’Iinda di Siracusa e la Fondazione Inda. Dopo i saluti di benvenuto da parte del consigliere delegato Inda, Marina Valensise, e del presidente dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa, Giovanni Randazzo, seguirà l’introduzione ai temi da parte di Michele Consiglio (magistrato) e Valerio Vancheri (avvocato, Foro di Siracusa). Quidni l’ingresso dei protagonisti di questa edizione: Sebastiano Ardita, (PM, Tribunale di Catania) per l’accusa, Enrico Trantino (avvocato, Sindaco di Catania) per la difesa, Iside Russo, già presidente di Corte di Appello di Salerno, in veste di Presidente di Giuria, giudici a latere per la prima volta alcuni dei giovani magistrati siracusani appena vincitori del concorso in magistratura e Alessio Lo Giudice, Ordinario di Filosofia del diritto, Università di Messina.
Crediti formativi sono riconosciuti dall’Ordine degli Avvocati di Siracusa e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Messina. Ingresso libero.

# Fedez in concerto a Melilli per la “Festa i Maju”. E ci sono anche Rovazzi, Clara e Mida

In pieno svolgimento i preparativi per la 611ª edizione de “A Festa i Maju”, che incarna un momento unico, fatto di fede, tradizione ed emozioni forti. Dal 4 all’11 maggio, Melilli, cuore della Terrazza degli Iblei, diventerà il fulcro della devozione verso San Sebastiano, uno dei santi più venerati in tutta la provincia di Siracusa, in un mix di spiritualità e spettacolo.La festa prenderà il via già dalla vigilia, sabato 3 maggio, con la solenne processione e uno spettacolo pirotecnico, per poi raggiungere il suo culmine con l’accoglienza dei pellegrini al suono festoso delle campane, nell’attesa dell’arrivo dei “Nuri”, i devoti scalzi che testimoniano la loro fede con un cammino penitenziale. Un’edizione evidenziata dal riconoscimento di “meta giubilare” conferito al Santuario Basilica di San Sebastiano in occasione del Giubileo Ordinario dell’Anno 2025, come stabilito dal Decreto dell’Arcivescovo Metropolita di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto. Un privilegio che estende anche ai luoghi di culto fuori Roma e dalla Terra Santa la possibilità di vivere un’esperienza di grazia e indulgenza. Oltre alla dimensione religiosa, “A Festa i Maju” è anche intrattenimento, con il “Festival di San Sebastiano”, giunto alla sua quinta edizione, in programma sabato 10 maggio. Quest’anno il palco vedrà alternarsi un eccezionale parterre di artisti, da Clara, cantautrice e attrice, vincitrice di Sanremo Giovani 2023 con *“Boulevard”*, al rapper Mida – nome d’arte di Christian Prestato – che ha conquistato il pubblico di “Amici 23” e al personaggio televisivo Fabio Rovazzi.Ad arricchire la serata, la conduzione di Alessia

Ventura, volto noto della TV. Gran finale con Fedez e i talenti emergenti.Dopo la tradizionale e suggestiva “Cunsarbata”, l’Ottavario si concluderà con un gran finale d’eccezione: sul palco salirà Fedez, artista poliedrico e tra i più amati del panorama musicale italiano, per chiudere in bellezza i festeggiamenti. Ad anticiparlo, le esibizioni di Samuel Storm, talento rivelato da “X Factor”, la sicilianissima cantautrice Annalaura Princiotto, con la conduzione dell’immancabile Ruggero Sardo.

---

# Musei e parchi archeologici: ingresso gratuito il 25 aprile, il 2 giugno ed il 4 novembre

Ingressi gratuiti in musei e parchi archeologici in occasione del 25 aprile e poi anche il 2 giugno ed il 4 novembre. Le tre date festive sono state comunicate dall’assessore regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana,Francesco Paolo Scarpinato,in linea con quanto disposto dal ministero. I siti culturali saranno, quindi, aperti senza la previsione del pagamento di un biglietto per visitarli.
«La Sicilia è una terra ricca di tesori che, spesso, sono proprio i siciliani a non conoscere – ha dichiarato l’assessore Francesco Paolo Scarpinato –. Con questa iniziativa, vogliamo innanzitutto invitare gli abitanti dell’Isola a riscoprire le meraviglie che hanno letteralmente “sotto casa”, prima ancora di pensare a una vacanza altrove. Allo stesso tempo, puntiamo ad attrarre e incentivare i turisti a scoprire e valorizzare il nostro territorio, così

ricco di storia, arte e cultura».
Nelle stesse date sarà possibile accedere gratuitamente anche ai 14 parchi archeologici presenti in Sicilia. In provincia significa Siracusa, Eloro, Valle del Tellaro e Akrai e Leontinoi (Lentini). Vale anche per: Valle dei Templi ad Agrigento; Segesta, Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria e Lilibeo Marsala nel Trapanese; Naxos e Taormina, Isole Eolie a Lipari e Tindari nel Messinese; Catania e Valle dell'Aci; Morgantina e Villa Romana del Casale nell'Ennese; Himera, Solunto e Iato nel Palermitano; Kamarina e Cava D'Ispica nel Ragusano e Gela nel Nisseno.
Ingresso gratuito anche in altri luoghi regionali della cultura: dalla galleria di palazzo Abatellis, al museo Antonio Salinas passando per il museo regionale di Trapani "Agostino Pepoli", il museo di Arte moderna e contemporanea di Palermo, la galleria di Palazzo Bellomo e il museo interdisciplinare di Messina.

---

# Strisce bianche in via Agnello: 43 posti auto gratuiti lungo la Panoramica

Sono stati realizzati ieri i 43 nuovi stalli di sosta gratuita lungo via Agnello, la Panoramica, in corrispondenza dell'ingresso sud dell'area archeologica della Neapolis. In vista dell'imminente avvio della stagione turistica ed in risposta alle numerose segnalazioni ricevute da cittadini, operatori e visitatori, da ieri sono utilizzabili 43 strisce bianche, a cui si aggiungono 4 posti riservati alle persone con disabilità. Lo svolgimento delle operazioni ha comportato, ieri, un sensibile rallentamento del traffico veicolare in

uscita da Siracusa. Completato l'intervento, tuttavia, la situazione dovrebbe, al contrario, migliorare sensibilmente, soprattutto dopo i disagi legati alla chiusura del parcheggio privato ed al venir meno, dunque, di spazi per il parcheggio dei veicoli.
"Si tratta di un primo intervento concreto per migliorare l'accessibilità a una delle aree più frequentate della città – dichiara l'assessore alla Mobilità Enzo Pantano – consapevoli che la questione della sosta è complessa e non facilmente risolvibile con una sola azione. Per questo, in accordo con il sindaco Francesco Italia, che ha più volte sollecitato attenzione sul tema, abbiamo voluto dare un segnale chiaro e immediato, a beneficio sia dei residenti che dei numerosi turisti attesi nei prossimi mesi. Una prima risposta, seppur parziale, per dare risposte concrete in vista dell'alta stagione e dimostrare attenzione verso il tema."

---

# Lava l'auto usando la Casetta dell'Acqua, filmato dalle telecamere: la denuncia di Siam

Non è la prima volta che accade. Al contrario, si contano svariati, analoghi episodi.
A denunciare il comportamento tutt'altro che civile di un cittadino è la Siam. La società che gestisce il servizio idrico in città pubblica sui suoi social un video che mostra chiaramente come un uomo abbia deciso di utilizzare la casetta dell'acqua di viale Santa Panagia come postazione per il lavaggio della sua auto. Indisturbato e ben organizzato,

compie le operazioni necessarie per la pulizia del suo veicolo, incurante dello spreco di acqua di cui si rende responsabile e di tutto il resto.
“Un atto indecoroso e incivile- commenta la Siam- con il quale viene utilizzata e sprecata □□□□□ □□□□□□□□ che Siam ha messo a disposizione (gratuitamente, per quel che riguarda l’acqua naturale a temperatura ambiente) di tutta la cittadinanza e, soprattutto, delle fasce meno agiate.
Invitiamo i cittadini a □□□□□□□□□□ □□ □□□□□□□ □□□□□ □ □□□□□□□□□□□□, a non commettere tali violazioni e, qualora si fosse testimoni di simili situazioni, a □□□□□□□□□ □□□□□□□□□□□□□□ alla forze dell’ordine, così come fatto da SIAM questa mattina”.